

**radiobombo.com, 22 settembre 2019**

Due recluse ieri, a pochi passi da loro luogo di detenzione, quattro uomini ristretti nel carcere di via Andria oggi, domenica 22 settembre, in occasione del secondo e conclusivo appuntamento della manifestazione annuale di Legambiente "Puliamo il mondo".

I volontari del cigno verde di Trani, ormai da anni, possono giovare della collaborazione con l'Amministrazione penitenziaria per farsi affiancare da reclusi che, anche in questo modo, compiano percorsi di reinserimento sociale per il bene proprio e dell'ambiente.

Questa edizione 2019 di "Clean up the world", peraltro non ha interessato soltanto luoghi di mare, ma stamani, a partire dalle 9, vedrà attivisti di Legambiente, detenuti e volontari in genere concentrare le loro attenzioni su Villa Bini, il polmone verde del quartiere stadio troppo spesso scambiato come discarica a cielo aperto da incivili che non riescono a cogliere l'importanza di tutelare un luogo così sensibile nel cuore della città.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito della attività di collaborazione tra il Comune di Trani e le varie realtà associative operanti nel territorio comunale in materia di tutela ambientale. Grazie alla collaborazione con il circolo locale di Legambiente, l'Assessorato all'ambiente e, l'Amiu, da ieri i volontari sono impegnati in questa operazione di "volontariato partecipato". Ieri, in particolare, sono scesi in campo sul tratto di litorale tra lungomare Chiarelli e villa Comunale avvalendosi, come detto, anche dell'apporto di due detenute della vicina casa di reclusione femminile di piazza Plebiscito. Oggi, invece, fino alle 13, bonifica di Villa Bini con i rinforzi provenienti dal carcere maschile.

"È l'ennesima dimostrazione della vivacità ed operosità delle associazioni che sono radicate nella nostra città - commenta l'assessore all'ambiente, Michele di Gregorio - nonché della proficua collaborazione delle stesse con le istituzioni, ben liete di condividere percorsi di partecipazione attiva finalizzati al miglioramento dell'ambiente cittadino".

Puliamo il mondo nasce dalla sinergia tra Legambiente e istituzioni scolastiche, enti, circoli, amministrazioni e cittadini. È un appuntamento ormai consolidato, dal grande successo sia per il numero di volontari, sia per i risultati. Con sorrisi e muniti di kit per la pulizia, anche quest'anno i volontari stanno dando un segnale forte di civiltà e cittadinanza attiva.

È dal 1992 che Puliamo il mondo coinvolge in Italia migliaia di volontari, che si impegnano per il recupero di aree degradate, a partire dalla rimozione dei rifiuti abitualmente abbandonati. Rifiuti sparsi impropriamente che favoriscono il deterioramento ambientale e un notevole danno estetico, mentre provocano pesanti ripercussioni sulla qualità della vita.